

Primo Piano - *Nvidia, colpo di scena: Jensen Huang reintegrato subito come presidente e Ceo, vola il titolo a Wall Street*

Roma - 23 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Il Consiglio di amministrazione vota all'unanimità il ritorno del co-fondatore dopo i confronti con alti funzionari della Casa Bianca. Il presidente Donald Trump benedice la scelta: "Nessun rischio per la sicurezza nazionale degli Stati Uniti". In pre-market l'azione balza di circa il 30%.**

Clamoroso ribaltone ai vertici di Nvidia: a soli dieci giorni dalle dimissioni rassegnate in seguito allo scandalo legato a diverse relazioni extraconiugali — inclusa quella con Alice Huang, indicata come una presunta spia cinese — il co-fondatore Jensen Huang torna ufficialmente alla guida del colosso californiano dei semiconduttori. Il Consiglio di amministrazione ha infatti deliberato all'unanimità il suo reintegro con effetto immediato nelle cariche di presidente e amministratore delegato, oltre che come membro dello stesso Cda. La notizia ha provocato un'immediata euforia sui mercati finanziari: dopo giorni di pesanti ribassi seguiti alla sua uscita di scena, il titolo è schizzato in pochi minuti da 136 a 163 dollari ad azione, mettendo a segno un balzo vicino al 30% nelle contrattazioni pre-market del Nasdaq. La svolta, circolata sotto forma di indiscrezione negli ultimi giorni ma finora sempre smentita dall'azienda, è maturata al termine di una serie di incontri tra i consiglieri e lo stesso Huang, accompagnati da interlocuzioni dirette con Washington. "Nel processo decisionale, il Consiglio ha ricevuto pareri da alti funzionari del governo degli Stati Uniti e, sulla base di tali pareri, il Consiglio è convinto che la reintegrazione del signor Huang non comporti alcun rischio per la sicurezza nazionale", si legge nel comunicato ufficiale diffuso dalla multinazionale, in cui il board si dichiara pienamente rassicurato dalla sincerità del manager e dalla sua capacità di condurre il gruppo. A suggellare la mossa sul piano politico è intervenuto direttamente il presidente americano Donald Trump con un messaggio pubblicato sulla piattaforma Truth: "Il Consiglio di amministrazione di Nvidia ha preso la decisione corretta e opportuna di riportare Jensen Huang alla carica di Ceo. Il Paese ha bisogno della leadership di Jensen in Nvidia per garantire il successo e la prosperità non solo dell'azienda, ma anche dell'economia americana". Il capo della Casa Bianca ha inoltre sgombrato il campo dai timori legati allo spionaggio: "Il governo degli Stati Uniti non ha motivo di credere che il ritorno di Jensen in Nvidia rappresenti un rischio per la sicurezza nazionale. Il Procuratore generale degli Stati Uniti ha confermato che il governo non possiede prove di alcuna condotta illecita da parte sua". Entusiasta la reazione di Jensen Huang, che ha commentato il rientro in azienda rivolgendo un ringraziamento ai vertici e ai familiari: "Sono onorato di tornare in Nvidia e di guidare una delle aziende tecnologiche più influenti al mondo all'inizio di una nuova rivoluzione industriale. Accetto questa responsabilità con la massima umiltà e rinnovato impegno. Desidero ringraziare il Consiglio di amministrazione per la fiducia riposta in me e per la ponderatezza dimostrata durante questo processo. Sono

particolarmente grato a Harvey Jones per la sua leadership in qualità di presidente, nonché a Colette Kress e al nostro staff esecutivo per aver guidato Nvidia in questo periodo. Soprattutto, sono grato per l'affetto e il sostegno della mia famiglia. Non vedo l'ora di tornare al lavoro". Sulla stessa linea il presidente del Cda, Harvey Jones, che ha ribadito come il ritorno del fondatore risponda all'interesse di azionisti, dipendenti, partner e clienti, ringraziando contestualmente Colette Kress per il lavoro svolto come amministratore delegato ad interim durante la fase di transizione e confermandola nel suo incarico ordinario di direttore finanziario. Nonostante il reintegro pieno di Huang, il board ha tuttavia scelto di mantenere attivi i presidi di controllo interno avviati dopo le rivelazioni sulle possibili interferenze di intelligence straniera: proseguirà infatti fino alla conclusione l'indagine condotta da un comitato composto esclusivamente da amministratori indipendenti affiancati da un consulente legale esterno, con la piena collaborazione dello stesso Ceo. Parallelamente, Nvidia ha istituito un nuovo Comitato per la sicurezza nazionale e il controllo delle esportazioni e ha avviato la selezione per la figura inedita di Responsabile della conformità aziendale, chiamata a vigilare sul rispetto delle normative e a riferire direttamente agli organi di governance.

(Prima Notizia 24) Lunedì 23 Novembre 2026